

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G.Asproni"



LICEO SCIENTIFICO "G. Asproni" – LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO ARTISTICO "R. Branca"

E-mail: cais01300v@istruzione.it - cais01300v@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.liceoasproni.it



R. Branca

Prot. n. 5651/B02

Iglesias 17.10.2015

Al Collegio dei Docenti

e, p.c. Al Consiglio d'istituto Al DSGA - al personale ATA
Ai Genitori- Agli Studenti

Al Direttore Generale dell'USR Sardegna
Agli Enti territoriali locali

Al sito web: www.liceoasproni.it

OGGETTO: Atto di indirizzo del dirigente scolastico per la definizione e predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19 -ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza
- VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo dei licei contenute ne *Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 - Indicazioni nazionali per i Licei*
- VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai *campi* suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni
- PRESO ATTO che l'art.1, ai commi 12-17, della predetta legge n. 107 del 13.07.2015, tra l'altro, dispone che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) tale piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico e approvato dal consiglio d'istituto;

3) tale piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

- ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica

- TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

- TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

- TENUTI IN CONSIDERAZIONE il Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti;

- TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, ecc), sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;

- TENUTO CONTO degli incontri con i rappresentanti degli studenti e dei genitori;

- ASCOLTATO il Consiglio di istituto (nella seduta dell'11 settembre 2015);

- ASCOLTATO il Collegio dei docenti nelle sedute dell'1,2 e 8 settembre 2015;

- CONSIDERATE le criticità rilevate dai risultati di apprendimento registrati nelle classi; visti i risultati dell'attività di monitoraggio realizzata dal nostro istituto negli anni scolastici scorsi;

- SENTITA l'Assemblea ATA e il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

- VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;

- CONSIDERATO che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;

- VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;

- TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

- RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

- RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva impartita al Dsga, e in particolare i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

EMANA

Ai sensi dell'art.1, commi 12, 13 e 14, della legge n.107 del 13.07.2015

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19 inoltrate al collegio dei docenti per l'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa.

Il PTOF dovrà tener conto delle priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai commi dell'art.1 della legge n.107 del 13.07.2015:

CONSIDERATO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come "la buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19;

RISCONTRATO CHE

3. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva;
4. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
5. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE

6. prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione, nonché dell'indice ragionato predisposto dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO

7. delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

DETERMINA

Di formulare al Collegio Docenti, per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19, **i seguenti indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione** per dare *piena attuazione all'autonomia della istituzione scolastica IIS Asproni attraverso:*

- ❖ **L'adeguamento del piano offerta formativa al piano triennale** previsto dai nuovi Ordinamenti o DPR n. 80/2013;
- ❖ **la presa d'atto e acquisizione del nuovo Regolamento** ai fini della implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286;
- ❖ **La cura nella progettazione dell'offerta formativa triennale delle seguenti priorità individuate mediante il RAV e conseguenti obiettivi di processo**
 - ✚ Migliorare le abilità degli studenti nell'ambito scientifico matematica/fisica/scienze.
 - ✚ Migliorare le abilità degli studenti nell'ambito linguistico italiano/lingue straniere/latino.
 - ✚ Migliorare le abilità degli studenti nell'ambito artistico.
 - ✚ Innovazione digitale e didattica laboratoriale PND (sviluppo delle competenze digitali degli studenti)
 - ✚ Attivare percorsi/processi di personalizzazione/individualizzazione dei percorsi didattici.
 - ✚ Attivare percorsi/processi finalizzati al recupero e al potenziamento delle abilità di base. Attivare percorsi formativi per le eccellenze finalizzati alla valorizzazione degli alunni più bravi

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA PREVEDERÀ DI:

- Individuare gli obiettivi formativi prioritari coerenti con gli obiettivi di miglioramento e con gli indirizzi di studio specifici;
- Definire le linee metodologico-didattiche, le strategie e le attività per migliorare i risultati di apprendimento e il successo formativo. Sviluppare e valutare, con prove autentiche e strumenti specifici, le competenze chiave di cittadinanza:
- utilizzare, in coerenza con gli indirizzi di studio e le finalità culturali del PTOF, utilizzare le opportunità offerte dall'autonomia scolastica per innovare e rendere più funzionali i curricoli;
- sviluppare la didattica laboratoriale
- progettare percorsi formativi curricolari nuovi, anche in collegamento con le risorse culturali ed economiche del territorio, per adeguare i curricoli alle rinnovate esigenze culturali e professionali;
- flessibilità oraria, potenziamento disciplinare, modularità, eventuale potenziamento del tempo-scuola; possibilità di rimodulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina;

- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari. Unità di insegnamento che possono non coincidere con l'unità oraria di lezione;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo. Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI
- Insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità (c. 28 della legge 107/2015).
- l'articolazione di gruppi di classi, e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe a seconda delle esigenze didattiche;
- possibilità di potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009;
- Possibilità di apertura nei periodi estivi. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto e in sinergia con gli enti locali promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici.
- Orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività
- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99 finalizzati alla creazione di laboratori didattici per sviluppare la didattica laboratoriale, ma non solo, anche per favorire l'attuazione di percorsi di formazione disciplinare e per favorire l'occupabilità in cui sviluppare i percorsi di alternanza scuola lavoro obbligatori, e per soddisfare anche le esigenze del territorio attraverso la realizzazione di corsi mirati ai giovani inoccupati/disoccupati che necessitano di corsi per una formazione specifica certificata per consentire loro una riqualificazione che gli consenta l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Adegamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica, come le gite di istruzione e le vacanze studio.

RISORSE STRUMENTALI E STRUTTURALI

A seguito di attenta verifica delle necessità, indicare il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali in relazione al potenziamento dell'offerta e degli obiettivi formativi primari, e alle esigenze del fabbisogno dell'organico dell'autonomia.

Devono essere definite le risorse strumentali e strutturali, collegate alla progettazione curricolare ed extracurricolare, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni, per promuovere la sussidiarietà orizzontale tenendo presente le dotazioni esistenti in rapporto alle esigenze didattiche per i diversi indirizzi e corsi.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

È necessario rimodulare e innovare i curricoli, implementando discipline aggiuntive e opzionali, potenziando discipline di studio, coerenti con le esigenze del territorio e del mondo universitario e del lavoro, anche mediante diverse articolazioni orarie e soluzioni modulari.

Per quanto riguarda i posti di organico comuni e di sostegno occorrerà tenere presente del numero degli studenti iscritti.

Per i posti per il potenziamento dell'offerta formativa occorrerà tenere presente delle esigenze di miglioramento in diversi settori per:

- migliorare le abilità degli studenti nell'ambito scientifico matematica/fisica/scienze;
- migliorare le abilità degli studenti nell'ambito linguistico italiano/lingue straniere/latino;
- migliorare le abilità degli studenti nell'ambito artistico;
- l'innovazione digitale e didattica laboratoriale "piano nazionale scuola digitale" (sviluppo delle competenze digitali degli studenti);
- l'attivazioni di percorsi di personalizzazione/individualizzazione dei percorsi didattici;
- Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario occorrerà tenere presente il numero degli allievi, dei laboratori, delle sedi. Tutti gli obiettivi del piano di miglioramento devono essere misurabili e quindi espressi in termini numerici.

ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE DI FORMAZIONE

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale ATA.

Le attività di formazione dovranno:

- *essere rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;*
- *riguardare la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario;*
- *riguardare gli ambiti disciplinari;*
- *sviluppare attività per favorire l'educazione alla parità tra i sessi, e alla prevenzione alla violenza di genere*
- *stabilire criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni.*

SVILUPPARE E POTENZIARE IL SISTEMA E IL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE della nostra istituzione scolastica, in modo da valorizzare il ruolo dell'Istituto di Istruzione Superiore "ASPRONI" di Iglesias, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (*a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc.*);
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione del PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'Offerta Formativa. Esso dovrà fondarsi su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento. Si dovrà implementare l'Offerta Formativa dell'IIS Asproni di Iglesias ai quattro Assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei:

ASSE I - ISTRUZIONE: volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE: finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione e il curricolo specifico del Liceo Asproni, la qualificazione professionale e la formazione permanente attraverso la realizzazione di laboratori per l'occupabilità, con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

ASSE III – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA: volto a incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento della "governance" complessiva nel settore dell'istruzione.

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE sarà utilizzata avendo a riguardo e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L. 107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (le Indicazioni per il Nazionali del 2010) e L. 169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 89/2009, D.P.R. 89/2010 nuovo Regolamento ordinamentale dei Licei proposta in rappresentanza del Corpo Docente sulla definizione del Curricolo Locale, con la sperimentazione delle discipline scientifiche (scienze, chimica,

astronomia, fisica, matematica) e umanistiche (delle lingue in particolare finalizzate al conseguimento delle certificazioni riconosciute a livello europeo), nonché le Unità didattiche propedeutiche all'accesso alle facoltà Universitarie.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (progetto di vita), della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari e dell'innovazione tecnologica (web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, cittadinanza attiva, etc.) deve prevedere:

- Il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, le conoscenze giuridico-economico e l'educazione allo spirito di iniziativa e all'auto - imprenditorialità (laboratori per l'occupabilità).
- Promuovere i valori della legalità, solidarietà e volontariato, la creatività e l'uso consapevole e critico dei media e dei social network.
- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio, anche attraverso attività di valorizzazione della cultura e dei beni artistico-paesaggistici.
- Arricchire l'offerta formativa con progetti di ampio respiro culturale, tesi alla ricerca dei processi di trasversalità ed interdisciplinarietà dei saperi e delle conoscenze.
- Intensificare, soprattutto nell'offerta opzionale, i momenti laboratoriali mirati all'acquisizione di competenze diverse e al potenziamento dei saperi disciplinari di base.

PERCORSI FORMATIVI per le "eccellenze" finalizzati alla valorizzazione degli alunni "più bravi" attraverso percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi da mettere a disposizione dei nostri alunni per facilitare la loro partecipazione a gare e concorsi quali:

- Con il riferimento alle discipline scientifiche (Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 262) quali:
 - Olimpiadi di Matematica
 - Olimpiadi della Fisica
 - Olimpiadi delle Scienze
- con riferimento all'ambito umanistico:
 - Olimpiadi di Italiano
 - Olimpiadi delle Lingue
 - Olimpiadi delle Civiltà Classiche
 - Olimpiadi della Filosofia
- con riferimento all'ambito artistico quali:
 - partecipazioni a concorsi e mostre,
 - partecipazione a simposi,
 - sviluppare percorsi per elevare le competenze nel campo della Storia dell'Arte.

ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO. Nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si tenga della dovuta considerazione di individuare quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo, quello di uniformare i testi unici trasversali agli indirizzi di studio e per classi

parallele. Le scelte dei libri di testo debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri uniformità, di trasparenza e tempestività.

Preso Atto dei criteri indicati dai vari Dipartimenti e dagli indirizzi di programmazione deliberati dal Consiglio d'istituto, di organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, è opportuno che anche i libri di testo adottati siano uguali tra gli indirizzi di studio e per classi parallele.

Nell'arco del triennio dovrà ricercarsi la possibilità che i libri di testo vengano nel tempo sostituiti con materiale didattico redatto dai docenti, prendendo esempio/aderendo al progetto Book in Progress, che oltre essere una vera e propria filiera del risparmio per le tasche dei genitori, rappresenta soprattutto un nuovo metodo d'apprendimento per i ragazzi. Tali testi potranno essere disponibili su carta, in formato *e-book* o pdf e quindi leggibili su qualsiasi dispositivo mobile e fisso.

LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente e ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema, in particolare:

- Innovare e migliorare metodologie e prassi, in coerenza con gli obiettivi del PDM; sviluppare la didattica delle competenze e la valutazione autentica, attraverso processi di ricerca-azione.
- Valorizzare il Personale docente e ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.
- Promuovere la formazione del DSGA, degli assistenti amministrativi e tecnici, per accrescere le competenze digitali utili alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativo-contabili, nell'ottica dell'efficacia organizzativa del servizio.

Inserire nel POF triennale azioni, sia didattiche che formative, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale

PROGETTAZIONE SULLA INTENSIFICAZIONE TECNOLOGICA a supporto di quanto finora realizzato sia per:

- facilitare la comunicazione con le famiglie, la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti;
- garantire nuovi processi tecnologici a supporto della didattica delle materie scientifiche, dell'Architettura e del Design. Sviluppo del NAT 14 al cui interno è ricompreso il progetto di innovazione tecnologica il Fab Lab.Nat14 Sharing Lab, nato nel Liceo Scientifico "Asproni" di Iglesias.

LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE dovrà privilegiare il recupero e/o potenziamento degli apprendimenti per gli alunni in difficoltà, in particolare per quanto riguarda la matematica, le scienze, il latino, le lingue straniere, le arti figurative e architettura ambiente, nel rispetto delle direttive n. 74 e 75/2008 INVALSI e la Direttiva Ministeriale 113/2007 – recupero degli apprendimenti.

INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE" finalizzata:

- allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessaria migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del DSGA, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- alla pianificare e implementazione dei processi di digitalizzazione tecnologica e la progettazione didattica collegata alle TIC, soprattutto a supporto delle difficoltà di apprendimento (BES).

VIAGGI D'ISTRUZIONE, VACANZE STUDIO, scambi culturali, attività teatrale, attività sportive, sono tutte queste azioni devono essere rappresentate all'interno del documento di programmazione triennale dell'offerta formativa. Il fine è:

- Offrire maggiori occasioni di conoscenza e arricchimento culturale per ampliare orizzonti e stimolare il confronto positivo e la curiosità.
- Avvicinare gli studenti al patrimonio storico-artistico del proprio territorio e dei Paesi esteri.
- Favorire la conoscenza e la socializzazione e i lavori di gruppo, per rafforzare legami di amicizia e solidarietà tra pari nel rispetto delle diverse identità culturali.

PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE per promuovere le competenze linguistiche, anche certificate, e le conoscenze dei sistemi di istruzione europei per un confronto ricco e proficuo di esperienze professionali di *job shadowing*. Inoltre favorire il lavoro tra pari, attraverso i social network e il web, per realizzare progetti e percorsi comuni.

LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con l'Università nonché l'attività di preparazione ai test universitari per tutte le classi dei vari indirizzi; e per l'Orientamento in uscita,

LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con gli istituti secondari di I grado attraverso iniziative che non si limitino alla semplice visita della scuola o alla consegna di materiale informativo, ma anche attraverso progetti in rete che prevedano moduli formativi integrati che coinvolgono gli allievi del 1° ciclo e gli studenti del primo biennio del liceo.

LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con gli Enti di Formazione professionale, finalizzate al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo ecc.); o La progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E SOSTEGNO DIDATTICO

- Offrire agli studenti attività di sostegno didattico, articolate secondo i bisogni formativi, espressi individualmente, o individuati dai docenti.

- Programmare laboratori didattici di recupero e potenziamento delle competenze di base, soprattutto per la preparazione alle prove INVALSI, nonché tesi ad approfondire nuclei tematici, anche interdisciplinari, in vista dell'Esame di Stato.
- Attività di riorientamento, esami idoneità, esami integrativi, recupero delle carenze e dei debiti formativi, all'attribuzione del credito scolastico e formativo

VALORIZZAZIONE DEL MERITO E DELLE ECCELLENZE

- Rafforzare il valore educativo della promozione delle eccellenze con processi virtuosi di confronto e competizione, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità, per offrire occasioni di approfondimento.
- Progettare sistemi di valorizzazione del merito e delle eccellenze, anche in collaborazione con scuole, Università, Associazioni, enti di eccellenza accreditati

FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: attivazione, nel rispetto della normativa vigente di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola - lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva

L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi "Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

DETERMINAZIONE CONTRIBUTO VOLONTARIO "LO SCHOOL BONUS" erogazioni liberali che prevedono un credito d'imposta fino al 65% a favore del donatore da parte delle famiglie a partire dall'a.s. 2015/2016. L'importo del contributo vincolato da parte delle famiglie di €. 50,00 per il liceo artistico, e di € 40,00 per il liceo scientifico che servirà per garantire nei laboratori la dotazione di materiali necessari per sviluppare la didattica laboratoriale, nuovi strumenti e attrezzature per i due licei, spese di funzionamento didattico, manutenzione dei laboratori scientifici, linguistici, tecnologici, acquisto arredi laboratori, spese per esercitazioni nei laboratori e **CONTRIBUTO ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI DEGLI ALUNNI**, acquisto scheda valutazione degli apprendimenti (pagella), sia "ad integrazione" per l'arricchimento dell'offerta formativa degli alunni, per l'innovazione tecnologica, e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi adeguati agli approcci innovativi della didattica e per la promozione e divulgazione informativa delle attività funzionali al POF.

ADESIONE O COSTITUZIONE DI ACCORDI DI RETE con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99 con finalità didattiche, educative, formative, alternanza scuola lavoro, ecc...

ADEGUAMENTI DEL CALENDARIO SCOLASTICO, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica, come le gite di istruzione e le vacanze studio.

AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE E RENDICONTAZIONE

L'I.I.S. "Asproni" deve promuovere iniziative quali la Comunicazione Pubblica, cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- a) potenziamento del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti che dagli studenti, social network, mailing-list;
- b) l'organizzazione di incontri informativi per i genitori e di manifestazioni dedicate, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio;
- c) Scuola-Next: un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti;
- d) convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la *mission* e la vision dell'intero microsistema scuola/territorio/famiglie;
- e) promuovere l'acquisizione delle percezioni della qualità del servizio erogato alla collettività;
- e) favorire la centralità della comunicazione e del dialogo, attraverso un patto formativo esplicito, condiviso da genitori, studenti e insegnanti, corresponsabili del processo educativo.

SCELTE DI GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE

Le scelte di gestione e di organizzazione riguarderanno, nello specifico:

- Ottimizzazione delle funzioni, dei processi organizzativi e dei compiti, attraverso la definizione di un organigramma articolato, ma funzionale alle nuove esigenze dettate dalle norme.
- Pianificazione gestionale, grazie ad attività ed accordi negoziali strutturati su più fasi e livelli, che consenta di attivare strategie di intervento conformi agli obiettivi formativi e strategici dell'istituzione, e alle necessità dell'utenza, del territorio e degli *stakeholders*.
- Sviluppo dei processi di *empowerment* utili alla crescita del senso di autonomia e di responsabilità, alla valorizzazione delle professionalità e al raggiungimento degli obiettivi di qualità, efficienza ed efficacia delle attività formative e di quelle contabili ed amministrative.

I sopra citati Indirizzi Generali sono formulati al Collegio dei docenti per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, A.S. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ubaldo SCANU

firma autografa sostituita

ai sensi del D.L.vo n. 39/93 art 3 c2